



# COMUNE DI FAVRIA

*Città Metropolitana di Torino*

## Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale N. 66**

### **OGGETTO:**

**PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E/O DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI (WHISTLEBLOWING). PRIME DETERMINAZIONI**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciassette** del mese di **luglio** alle ore **diciotto** e minuti **quarantacinque** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questa

### **Giunta Comunale**

nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
BELLONE CAPPUCCIO SETTIMIO VITTORIO	Sindaco	X	
VALENTE LUCIA MARIA CONCETTA	Vice Sindaca	X	
CARRUOZZO SILVIO	Assessore	X	
DI LIBERTO MATTIA	Assessore	X	
ROSSI LORELLA	Assessore	X	
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>0</b>

È assente la capogruppo di maggioranza, Signora Morena Zaccaro, ai sensi dell'art. 28, comma 7 dello Statuto Comunale, senza diritto di voto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **BOVENZI Dott. UMBERTO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor BELLONE CAPPUCCIO SETTIMIO VITTORIO nella sua qualità Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **Deliberazione G.C. n. 66 del 17/07/2024.**

### **OGGETTO: PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E/O DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI (WHISTLEBLOWING). PRIME DETERMINAZIONI**

#### LA GIUNTA COMUNALE

Atteso che:

- il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (di seguito, per brevità, “Decreto”) recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione;
- garantire la protezione – sia in termini di tutela della riservatezza che di tutela da ritorsioni – dei soggetti che si espongono con segnalazioni, denunce contribuisce all’emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per la stessa amministrazione o ente di appartenenza e, di riflesso, per l’interesse pubblico collettivo;
- il trattamento dei dati personali raccolti attraverso i canali di segnalazione interni di cui all’art. 4 del Decreto, comporta l’applicabilità della normativa di protezione contenuta nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati o RGPD);
- l’articolo 13, comma 6, del Decreto prevede che *“I soggetti di cui all'articolo 4 definiscono il proprio modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati”*;
- l’articolo 35 del RGPD impone al Titolare di effettuare la DPIA prima di iniziare una data attività di trattamento che possa comportare *“un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone”*;
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), con Delibera del 12/07/2023 n. 311, ha approvato le nuove Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e delle disposizioni normative nazionali;

Accolto pertanto l’obbligo di approntare:

- una disciplina organizzativa interna diretta a rappresentare agli ambiti oggettivi e soggettivi della disciplina, i canali di segnalazione, i ruoli ed i compiti, i poteri istruttori, le segnalazioni anonime, la tutela dei dati personali, la denuncia all’autorità giurisdizionale e il sistema delle tutele;
- la preventiva valutazione di impatto del trattamento sui dati personali (DPIA);

Rilevato che il settore competente ha individuato la piattaforma denominata WhistleblowingPA, soluzione gratuita sviluppata, per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, da Whistleblowing Solutions I.S. s.r.l., corrente in Milano, Viale Abruzzi 13/A, Codice Fiscale e P. IVA 09495830961, per la ricezione e gestione delle segnalazioni grazie a modalità che garantiscono sicurezza e anonimato;

Ritenuto di aderire al “progetto “Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione” procedendo all’accreditamento dell’Ente sull’omonima piattaforma informatica che permette di utilizzare una procedura di whistleblowing affidabile, conforme ai requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 24 del 2023;

Attesa pertanto la necessità di adottare una Valutazione d’impatto della protezione dei dati (DPIA) sulla base delle informazioni rese disponibili dal fornitore;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile di Area in ordine alla regolarità tecnica, nonché il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell’Area Economico Finanziaria, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 49, comma 1 e all’art. 147 bis, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese:

#### DELIBERA

- 1) La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Di dare mandato all'area amministrativa di adottare gli atti connessi e conseguenti al fine dell'acquisizione della preventiva valutazione di impatto del trattamento sui dati personali (DPIA), ai sensi dell'articolo 35 del RGPD e dell'adesione al progetto "Whistleblowing PA – Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione" e di procedere all'accreditamento dell'Ente sull'omonima piattaforma informatica gratuita, conforme ai requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 24 del 2023, sviluppata, per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, da Whistleblowing Solutions I.S. s.r.l., corrente in Milano, Viale Abruzzi 13/A, Codice Fiscale e P. IVA 09495830961, per la ricezione e gestione delle segnalazioni grazie a modalità che garantiscono sicurezza e anonimato.
- 3) Di demandare a successivo atto di questa giunta, l'approvazione del DPIA unitamente all'approvazione della disciplina organizzativa interna citata in premessa di cui all'art. 13, comma 6 del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24.
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, la presente viene comunicata in elenco ai capigruppo consiliari;
- 5) Di dichiarare, previa apposita e distinta votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
Firmato digitalmente  
F.to BELLONE CAPPUCCIO SETTIMIO  
VITTORIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
F.to BOVENZI Dott. UMBERTO

---

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in formato digitale.

Favria, li 19/07/2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
BOVENZI Dott. UMBERTO

---